

Sede della Canottieri Lario 1930-31

Gianni Mantero

viale Puecher 6, Como

Mantero lavora al progetto della Canottieri Lario sulla base di uno studio planimetrico di massima redatto dall'architetto zurighese Boedeker, specialista in edifici per società remiere. L'edificio si distende lungo la riva del lago, esibendo immediatamente l'idea alla base del progetto: legare, anche idealmente, gli atleti alle acque del Lario. La grande vetrata del luogo di riposo degli atleti, il salone-bar, apre l'interno dell'edificio al lago e ai monti che lo circondano. Da qui si nota lo splendido trampolino che si protende verso il lago, con i piani di tuffo a tre diverse altezze, in una sorta di trionfo del cemento armato.



Di sicuro interesse sono la sala di addestramento con la vasca e l'imbarcazione fissa, il padiglione-magazzino degli scafi, così come gli elementi di finitura, in particolare delle scale. Non sono invece più in loco le poltrone e i tavolini "di novissimo stile" per cui furono "create linee e stoffe intonate all'ambiente". L'edificio è stato ampliato nel 1983 su progetto di Enrico Mantero. Il grande volume in vetrocemento (con la palestra e una piscina all'aperto ad uso dei soci) annesso sul lato destro, rispetto al fronte lago, si adatta bene alla struttura originaria e ne permette la piena leggibilità.